



NOME COMUNE:

DIBETOU (bibolo)

NOME BOTANICO:

Lovoa trichilioides – Harms

FAMIGLIA:

Appartiene alla famiglia delle
Meliaceae.

NOMI COMMERCIALI:

Dibetou, Bibolo, Noce africano - Italia
Dibetou - Francia,
Germania, Belgio
African walnut - Inghilterra
Congowood, Lovoawood - Stati Uniti.

AREALE DI CRESCITA:

E' un albero che cresce nelle foreste umide sempreverdi, diffuso in tutta l'Africa occidentale. Cresce sparso, costituendo raramente delle formazioni pure, dalla Sierra Leone fino alla Nigeria.

CARATTERISTICHE
TECNOLOGICHE:

Alburno e durame non sono nettamente differenziati. Il primo è di colore biancastro tendente al bruno, il durame si presenta con tonalità grigio – rosa tendenti al bruno – noce.

A causa della torsione discordante presenta delle rigature chiare e scure.

Per la rassomiglianza con il noce esso viene chiamato anche “noce africano”, ma si deve affermare che non ha alcuna affinità con il vero noce.

Il Dibetou è resistente agli urti e moderatamente resistente alla trazione, alla pressione ed agli agenti atmosferici.

ESSICCAZIONE:

Non dà problemi e può essere effettuata rapidamente.

PESO SPECIFICO:

I segati stagionati all'aria libera pesano da 450 a 600 Kg. i per mc.

USI E LAVORAZIONE:

Il legno si lavora bene e facilmente. Viti, chiodi e giunzioni incollate tengono molto bene.

Come si è detto essendo simile al noce viene impiegato in sostituzione di questo legno in tutti gli usi. È molto consigliato quale legno da trancia e da sfogliatura. Le sue buone proprietà dovrebbero costituire uno sprone per un più largo sfruttamento commerciale, invece le sue importazioni restano sempre molto limitate.

ALTRO:

A contatto con pezzi metallici si macchia di nero.